



**MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI**

**Attuazione delle misure del PNRR**

*Dicembre 2021*

## 1. Investimenti <sup>1</sup>

### 1.1. M5-C1 Investimento 2.1 Servizio Civile Universale

#### Missione 5 – Inclusione e Coesione

#### Componente 1 – Politiche per il Lavoro

#### Investimento 4 – Servizio Civile Universale

N.	MISSIONE- COMPONENTE	AMBITO DI INTERVENTO/MISURA	INVESTIMENTO
1	M5C1	2. Servizio Civile Universale	2.1 Servizio civile universale

#### Dotazione Finanziaria in Euro

Importo totale	di cui risorse in essere	di cui nuove risorse
650.000.000,00	400.000.000,00	250.000.000,00

L'obiettivo di questa misura è potenziare il Servizio Civile Universale al fine di incrementare il numero di giovani che compiono un percorso di apprendimento non formale e accrescere le loro conoscenze e competenze. Questo investimento comprende misure volte a sensibilizzare le nuove generazioni all'importanza della cittadinanza attiva, promuovere l'occupabilità dei giovani e accrescere la dimensione della coesione sociale attribuendo particolare attenzione ai temi della transizione al verde e al digitale.

Il Progetto mira a stabilizzare il numero di operatori volontari e promuovere l'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento permanente (*soft skills*, competenze personali, sociali, competenze di cittadinanza attiva) in linea con la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C/189/01).

Segnatamente, gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti: disporre di un numero più elevato di giovani che, attraverso il Servizio civile, compiano un percorso di apprendimento non formale, attraverso il quale accrescano le proprie conoscenze e competenze e siano meglio orientati rispetto allo sviluppo della propria vita professionale; diffondere il valore e l'esperienza della cittadinanza attiva dei giovani come strumento di inclusione e coesione sociale; promuovere, attraverso i progetti in cui operano i volontari, interventi di valenza sociale più efficaci sui territori, anche intercettando la dimensione della transizione al verde e al digitale; realizzare i servizi a favore delle comunità per rendere il Paese più resiliente, ma anche per attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi.

Il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale è responsabile dell'attuazione di questo intervento, che dispone di un ammontare complessivo di 650 milioni di euro per il periodo 2021- 2023 e che è riconosciuto dalla legislazione italiana come strumento di apprendimento non formale dei giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni.

Tramite il presente Progetto, gli enti di servizio civile coinvolti nel processo di programmazione del Servizio Civile Universale, secondo le modalità disciplinate ai sensi del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, potranno far affidamento su una dotazione

<sup>1</sup> Aggiornamento al 23 dicembre 2021.

finanziaria appropriata al conseguimento delle dichiarate finalità di potenziamento. In tal modo risulta, dunque, possibile non solo valorizzare i singoli interventi promossi da ciascun Ente, ma, allo stesso tempo, promuovere e consolidare il processo di sviluppo del sistema Servizio Civile Universale di per sé, assicurando l'accesso ad un numero sempre maggior di operatori volontari e offrendo loro progetti di qualità e ad elevato impatto sia in relazione alle ricadute sui territori e sull'ambiente.

Per ciascuno degli anni presi in considerazione (2021-2023) si ipotizza la selezione di un numero *standard* di operatori volontari che si aggira attorno alle 55 mila unità su base annua.

I programmi nei quali saranno impegnati i giovani attengono a tutti i settori che caratterizzano il servizio civile universale: assistenza; protezione civile; patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; patrimonio storico, artistico e culturale; educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale; agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità; promozione della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero. Ciascun programma risponde ad uno degli obiettivi individuati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e si inquadra in uno dei 15 specifici ambiti di azione identificati nel Piano triennale del servizio civile universale.

In coerenza e continuità con le finalità e gli obiettivi assegnati al Servizio Civile Universale nel decreto legislativo n. 40/2017 e al fine di sostenere compiutamente il progetto di potenziamento del servizio medesimo come previsto nel PNRR è stata definita, su impulso del Ministro, una articolata strategia di sviluppo

La strategia prevede tra i suoi punti cardine:

- progetto di collaborazione con l'OCSE, a valere sui fondi nell'ambito del ciclo annuale del programma di finanziamento "Technical Support Instrument" (TSI) promosso dalla DG REFORM della Commissione europea;
- Istituzione del "Centro Nazionale di Formazione per il Servizio Civile Universale";
- Semplificazione del procedimento di selezione del Servizio Civile Universale.

In tale contesto, il Ministro d'intesa con il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale ha inteso avviare un ambizioso progetto finalizzato all'analisi dei vincoli tecnici e normativi e alla semplificazione delle procedure e delle norme nell'ambito dei programmi di intervento di Servizio Civile Universale da realizzare in Italia e all'estero.

Tale progettualità intende esaminare il processo nel suo complesso e nella sua specifica articolazione includendo il vaglio di:

- norme e regolamenti;
- l'utilizzo delle risorse;
- meccanismi, procedure e criteri;

- il monitoraggio, la sorveglianza e il controllo;
- il miglior uso degli strumenti digitali e tecnologici e l'accessibilità;
- premialità, benchmark e replicazione e promozione delle buone pratiche;
- il ruolo degli attori coinvolti: la Presidenza del Consiglio dei ministri, le Regioni e le Province autonome, gli Enti coinvolti che presentano i programmi di intervento, gli Operatori volontari del Servizio civile universale e la Rappresentanza nazionale;
- il processo nel suo complesso.

Alla luce di quanto sopra menzionato, il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale su specifico mandato dell'Autorità politica ha dato impulso ad un progetto di collaborazione con l'OCSE (OECD). Il progetto mira a traguardare quelle finalità di semplificazione e razionalizzazione precedentemente dettagliate, utilizzando i fondi del programma di finanziamento "Technical Support Instrument" (TSI) promosso dalla DG REFORM della Commissione europea.

Ulteriormente, tramite il TSI si intende agire sviluppando linee di azione che tengano in considerazione altre linee di intervento contemplate nel PNRR e, segnatamente quelle avanzate nell'ambito della M5C1. In tal modo si riuscirebbe ad amplificare sinergicamente i benefici a favore dei giovani e con particolare riguardo delle giovani imprenditrici donne.

La richiesta per l'approvazione di tale progetto di TSI risulta ancora in fase di valutazione a cura della Commissione europea.

Analogamente, la realizzazione del Centro Nazionale del Servizio Civile Universale, con sede nel comune di L'Aquila mira ad assicurare la realizzazione di un'azione sinergica e complementare a quella individuata con il progetto PNRR sul Servizio Civile Universale. La creazione del Centro consentirà lo svolgimento di attività formative degli operatori e dei giovani volontari del servizio civile, sotto il coordinamento del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, nell'ambito delle competenze e delle attribuzioni di cui al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

L'istituzione del Centro ha, infatti, lo scopo di garantire omogeneità, consolidamento e qualità dei processi organizzativi e formativi del servizio civile. L'obiettivo generale è quello di dotarsi di uno strumento strategico, quale un Centro Nazionale, in modo di armonizzare i processi di formazione, facilitare e sostenere l'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento permanente dei giovani operatori in termini di soft skills, competenze personali, tecniche, sociali e di cittadinanza attiva e, al contempo, rafforzare il territorio abruzzese nel suo percorso di crescita e sviluppo a seguito del sisma 2009.

Infine, nell'articolato processo di valorizzazione e potenziamento del Servizio Civile Universale sono da annoverarsi ulteriori azioni promosse dal Ministro volte alla definizione di Protocolli d'Intesa con altri Organismi dello Stato. Tali Protocolli, già stilati o in via di definizione, sono stati realizzati per il coinvolgimento dei giovani su temi di forte attualità e rilevanza come quelli ambientali e della *green economy* (Servizio Civile Ambientale) o come quello per l'accrescimento delle competenze digitali (Servizio Civile Digitale) e includendo anche la promozione della cultura sportiva (Servizio Civile Sportivo – ancora in via di definizione).

*Quadro Complessivo Traguardi, obiettivi, indicatori*

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
M5C1 - 16	Investimento 4 - Servizio Civile Universale	Obiettivo	Persone che hanno partecipato al "Servizio Civile Universale" e ottenuto la relativa certificazione nel triennio 2021-2023	N/A	Numero	50 000	170 000	T4	2023	Partecipazione al programma "Servizio Civile Universale" e ottenimento della relativa certificazione nel triennio 2021-2023 per almeno 120 000 persone in più rispetto allo scenario di riferimento. L'obiettivo principale è potenziare il Servizio Civile Universale, aumentando il numero di volontari e migliorando la qualità dei programmi e dei progetti a cui partecipano i giovani. Lo scenario di riferimento corrisponde a 50 000 persone nel triennio 2021-2023. L'obiettivo principale è pertanto aumentare il numero di volontari, che senza risorse aggiuntive rimarrebbe stabile a 50 000 giovani ma che, grazie alle risorse aggiuntive, potrebbe raggiungere i 170 000 giovani.

***Nota esplicativa***

Il Target nella formulazione testuale riportata nella tabella, che è quella formalmente accettata nel PNRR approvato dalla Commissione europea, contiene un equivoco lessicale, che è oggetto di un processo di chiarimento e rettifica, ancora in corso, con la Commissione europea. Infatti, il target indica testualmente: “persone che hanno partecipato al Servizio Civile Universale e ottenuto la relativa certificazione nel triennio 2021-2023” e prevede che il raggiungimento di tale obiettivo avvenga nel 2023.

Tuttavia, tale conseguimento non è tecnicamente possibile nel 2023, giacché le persone – operatori volontari - che verranno selezionate e che parteciperanno alle attività del Servizio Civile Universale nell’ultimo ciclo del 2023, termineranno l’attività nel secondo trimestre del 2025.

Nelle interlocuzioni già avviate con la Commissione europea, pur non potendo effettuare in questa fase modifiche del testo del target, è stata, comunque, già approvata l’adozione di un meccanismo di verifica del target con modalità ex post, riguardando le richieste attestazioni degli operatori volontari che hanno partecipato, unitamente alla loro certificazione delle attività prestate, nei due successivi trimestri del 2025 (3° e 4° trimestre 2025).

Infatti, come già sopra precisato, la chiusura del ciclo di attività che verrà avviato nel 2023, che costituisce l’ultima annualità del progetto triennale PNRR, si conclude effettivamente nel 2025 e ogni possibile attestazione delle persone che hanno partecipato non potrà che essere effettuato solo a chiusura di siffatto ciclo nel 2025.

Si precisa, infine, che tale imprecisione nella formulazione del target è da considerare esclusivamente di tipo lessicale e non comporta alcuna variazione del progetto PNRR “Servizio Civile Universale”, sia in termini di finalità che in termini di modalità di attuazione.

*Calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario*

Milestone & Target					
Tipologia	Numero sequenziale	Timeline (Trimestre/ Anno)	Descrizione	Conseguimento [SI/NO]	Note
Milestone	M5C1-00-ITA-4	T4/2021	Attuazione tramite la pubblicazione del “bando di selezione” degli operatori volontari	SI	-Come attività propedeutica è stato pubblicato in data 31/12/20 l’avviso per la presentazione di programmi di intervento di Servizio Civile Universale per l’anno 2021, pubblicata la graduatoria finale il 03/12/2021, ai fini dell’emanazione del bando per la selezione dei volontari pubblicato il 14/12/2021
Target	M5C1-16 - ITA-1	T4/2021	Persone aggiuntive, comparate alla baseline, che partecipano al programma universale per la funzione pubblica		In corso di conseguimento, in data 14 dicembre 2021 è stato pubblicato il bando per la selezione degli operatori volontari.
Target	M5C1-16 - ITA-2	T4/2022	Persone aggiuntive, comparate alla baseline, che partecipano al programma universale per la funzione pubblica	NO	
Target	M5C1-16 - ITA-3	T4/2023	Persone aggiuntive, comparate alla baseline, che partecipano al programma universale per la funzione pubblica	NO	
Target	M5C1-16	T4/2023	Persone che hanno partecipato al programma di servizio civile universale <sup>2</sup>	NO	

---

<sup>2</sup> Vedi Nota Esplicativa

**Piano finanziario complessivo e ripartizione per annualità (in Euro)**

Investimento in euro				
Fonte Finanziaria	2021	2022	2023	TOTALE (2021-2023)
Legge Bilancio	99.286.531,00	106.581.036,00	106.581.036,00	<b>312.448.603,00</b>
Risorse PNRR*	200.000.000,00*	200.000.000,00*	200.000.000,00	<b>600.000.000,00</b>
Risorse PNRR**	17.000.000,00**	17.000.000,00**	16.000.000,00**	<b>50.000.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>316.286.531,00</b>	<b>323.581.036,00</b>	<b>322.581.036,00</b>	<b>962.448.603,00</b>

\* di cui 400.000.000,00 "risorse in essere" PNRR, per le annualità 2021 e 2022  
 \*\*ripartizione ulteriori "nuove risorse" PNRR per le annualità 2021, 2022 e 2023

**1.2. M1C1 - Investimento 1.7 Competenze digitali di base****Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività Cultura e Turismo****Componente 1 – Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA****Investimento 1.7 – Competenze digitali di base****Sub-Investimento 1.7.1 Servizio civile digitale**

Con nota del 4 novembre 2021, il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, ha individuato il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale quale Amministrazione attuatrice del Sub-Investimento 1.7.1.

N.	MISSIONE- COMPONENTE	AMBITO DI INTERVENTO/MISURA	INVESTIMENTO
2	M1C1	1. Digitalizzazione della PA	1.7 Competenze digitali di base

**Dotazione Finanziaria in Euro**

Importo totale	di cui Progetti in essere	di cui Nuovi progetti
<b>60.000.000,00</b>	-	60.000.000,00

Gli sforzi di trasformazione digitale di infrastrutture e servizi sopra descritti sono accompagnati da interventi di supporto alle competenze digitali dei cittadini, per garantire un sostegno robusto al compimento del percorso di alfabetizzazione digitale del paese. In questo ambito il PNRR nel suo complesso prevede diverse linee di azione, tra loro sinergiche, che coprono tutti gli snodi del percorso educativo. Molte di queste iniziative sono descritte in altre componenti e, in particolare, nella Missione 4. Gli interventi descritti in questa sezione mirano a supportare le fasce della popolazione a maggior rischio di subire le conseguenze del *digital divide*, in qualche modo “l’ultimo miglio” delle conoscenze digitali.

Oltre alle misure (più) tradizionali fornite dalle piattaforme educative, di istruzione e di supporto all’inserimento nel mondo del lavoro, con il PNRR si vuole rafforzare il *network* territoriale di supporto digitale (facendo leva su esperienze regionali di successo) e il **Servizio Civile Digitale**, attraverso il reclutamento di diverse migliaia di giovani che aiutino circa un milione di utenti ad acquisire competenze digitali di base.

Il Servizio Civile Digitale è volto a limitare l'esclusione digitale della popolazione italiana, ha inoltre l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali dei giovani, accrescendo il capitale umano in sinergia con un più ampio ricorso alle nuove tecnologie.

Il Servizio Civile Digitale rappresenta una delle 24 azioni, previste dal quarto asse del piano operativo della Strategia Nazionale per le competenze digitali e dedicate allo sviluppo delle competenze digitali nei cittadini, elaborate nell'ambito del programma "Repubblica Digitale". Il progetto prevede che giovani operatori volontari, adeguatamente formati, operino sul territorio, nei quartieri, nelle comunità locali e negli spazi pubblici organizzati per accogliere e guidare coloro che hanno bisogno di supporto nell'utilizzo delle tecnologie. I giovani operatori volontari, che saranno selezionati per svolgere il "Servizio Civile Digitale", andando a ricoprire il ruolo di "facilitatori digitali", potranno contribuire con il loro operato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, nonché promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva da parte di tutti.

La finalità verrà perseguita attraverso i progetti inseriti negli specifici programmi di intervento presentati dagli Enti iscritti all'Albo di Servizio Civile Universale, nell'ambito del Programma quadro definito dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

Gli obiettivi del Servizio Civile Digitale sono:

- rafforzare le competenze digitali e il capitale culturale degli operatori volontari partecipanti, in particolare le competenze relative alla figura del "facilitatore digitale", figura chiave per l'efficace dispiegamento di interventi di inclusione digitale;
- promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali dei cittadini, il rafforzamento del capitale umano del Paese, attraverso la proposta di servizi di "facilitazione digitale" e di percorsi educativi;
- potenziare le competenze digitali degli Enti di servizio civile universale, che aderiranno all'iniziativa, attraverso percorsi di *capacity building*;
- sostenere l'inclusione digitale come parte integrante dei servizi di assistenza rivolti alle comunità o a particolari categorie di persone.

L'impatto complessivo atteso dell'intervento per le competenze digitali per i cittadini è la riduzione significativa dell'attuale quota di popolazione a rischio di esclusione digitale.

In particolare, il Servizio Civile Digitale nel triennio mira a:

- attivare circa 9.700 giovani operatori volontari da coinvolgere nell'attività di "facilitazione digitale";
- formare un milione di cittadini.

*Quadro Complessivo Traguardi, obiettivi, indicatori*



Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
M1C1-24	Investimento 1.7.1: Servizio civile digitale	Obiettivo	Cittadini partecipanti a iniziative di formazione promosse da enti certificati senza fini di lucro e volontari	N/A	Numero	0	1 000 00 0	T2	2025	Almeno un milione di cittadini partecipanti a iniziative di formazione promosse da enti certificati senza fini di lucro e volontari.

## 2. Progetti in essere

### 2.1. M5-C1 Investimento 4 Servizio Civile Universale

#### Prima annualità 2021

A seguito della pubblicazione, il 31 dicembre 2020, del primo Avviso per la presentazione di programmi di intervento di Servizio Civile Universale da finanziare con il PNRR nella prima annualità (2021), si sono svolte le attività di valutazione a cura della competente commissione presso il Dipartimento che hanno portato alla pubblicazione della graduatoria provvisoria il 29 ottobre 2021. Dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva dei programmi d'intervento ammessi a finanziamento il 3 dicembre 2021, è stato pubblicato il 14 dicembre 2021 il bando per la selezione di ben 56.205 operatori volontari che saranno avviati al servizio nell'anno 2022.

#### Seconda annualità 2022

Entro dicembre 2021 è prevista la pubblicazione del secondo Avviso per la presentazione di programmi di intervento di Servizio Civile Universale da finanziare con il PNRR nella seconda annualità (2022). A ciò faranno seguito le attività di valutazione dei programmi di intervento e di selezione dei volontari, come meglio specificato nel paragrafo successivo.

## 3. Azioni programmate entro il primo semestre 2022

### 3.1. M5-C1 Investimento 4 Servizio Civile Universale

#### Prima annualità 2021

A seguito della pubblicazione del bando per la selezione di 56.205 operatori volontari che da avviare al servizio nell'anno 2022, nel primo trimestre del 2022 si terranno le attività di selezione degli operatori volontari da parte degli enti di servizio civile universale. I volontari idonei entreranno quindi in servizio entro il 20 giugno 2022 e svolgeranno le loro attività presso gli enti per una durata che va dagli 8 ai 12 mesi.

#### Seconda annualità 2022

A seguito della pubblicazione, prevista nel mese di dicembre 2021, del secondo Avviso destinato agli Enti per la presentazione dei programmi di intervento di Servizio Civile Universale da finanziare con il PNRR, si terranno, nella seconda annualità 2022, dapprima le attività di valutazione a cura della competente commissione presso il Dipartimento.

Successivamente, il Dipartimento provvederà all'adozione di una prima graduatoria provvisoria e quindi della graduatoria definitiva dei programmi di intervento ammessi a finanziamento. A ciò, farà seguito l'adozione del bando per la selezione degli operatori volontari, che si prevede di pubblicare nel secondo semestre 2022.

### **3.2. M1C1 - Investimento 1.7 Competenze digitali di base**

Pubblicazione del primo avviso per gli Enti del Servizio Civile 'digitale' per 2.400 volontari.

## **4. Forme di coinvolgimento degli enti territoriali e delle rappresentanze sociali, nonché iniziative per la trasparenza e partecipazione indirizzate alle istituzioni e ai cittadini**

### **4.1. M5-C1 Investimento 4 Servizio Civile Universale**

Con particolare riferimento al coinvolgimento degli enti territoriali e delle rappresentanze sociali in oggetto, è utile premettere che il sistema servizio civile universale è caratterizzato da un partenariato nel quale interagiscono i seguenti attori:

- 1) i volontari, giovani che decidono di dedicare un periodo della propria vita al Paese e agli altri, svolgendo le attività di Servizio civile nel settore di intervento prescelto;
- 2) gli Enti titolari dei progetti, soggetti pubblici e privati iscritti all'Albo del Servizio civile Universale;
- 3) l'intera comunità, che raccoglie i benefici grazie alla realizzazione dei progetti di Servizio civile;
- 4) lo Stato, attraverso il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, le Regioni e le Province autonome che gestiscono l'intero sistema.

Il Dipartimento, gli Enti, e i volontari interagiscono in maniera strutturata, attraverso le rispettive rappresentanze, in un consesso denominato Consulta nazionale per il Servizio Civile, un organismo permanente di consultazione, riferimento e confronto per il Dipartimento. Per quanto riguarda le Regioni, la sede principale di confronto è la Conferenza Stato-Regioni.

### **4.2. M1C1 - Investimento 1.7 Competenze digitali di base**

Nell'ambito dell'attuazione del sub-investimento saranno intraprese azioni volte a diffondere l'iniziativa tra i giovani e a sensibilizzarne la promozione tra gli Enti di servizio civile e il confronto con gli enti territoriali, su coordinamento dell'Amministrazione titolare.